



M & A:

effetto Luxottica
sul primo
trimestre 2017

BEST 20 M&A

STUDI LEGALI PER VALORE DELLE OPERAZIONI SEGUITE

Posiz.	Studio legale	Valore dei deal (mln di euro)	Numero dei deal
1	BonelliErede	27.465	6
2	Cleary Gottlieb	24.986	4
3	Jones Day	23.973	3
4	Linklaters	4.784	4
5	Freshfields	1.800	3
6	Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	1.315	10
7	Gatti Pavesi Bianchi	1.103	6
8	Latham & Watkins	440	2
9	Allen & Overy	400	3
10	Brancadoro-Mirabile	390	1
11	Baker McKenzie	337	3
12	Gattai Minoli Agostinelli & Partners	330	5
13	Orsingher Ortu	319	3
14	Clifford Chance	266	1
15	Grimaldi	240	2
16	White & Case	200	1
17	PwC Legal	145	2
18	R&P Legal	140	2
19	Ashurst	127	1
20	Craca Di Carlo Guffanti Pisapia Tatozzi	120	1

Fonte: Mergermarket

tra il 31% e il 38%. Lo studio BonelliErede con il best friend parigino Bredin Prat ha assistito Luxottica, mentre i

francesi sono stati affiancati da Cleary Gottlieb. Financial advisor di Delfin è stata Mediobanca, mentre

Rothschild e Citigroup hanno affiancato Essilor. Per BonelliErede è al lavoro un team capitanato dal socio

▶▶▶



BEST 20 M&A

STUDI LEGALI PER **NUMERO** DELLE OPERAZIONI SEGUITE

Posiz.	Studio legale	Valore dei deal (mln di euro)	Numero dei deal
1	Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners	1.315	10
2	Nctm	19	7
3	BonelliErede	27.465	6
4	Gatti Pavesi Bianchi	1.103	6
5	Gattai Minoli Agostinelli	330	5
6	Pedersoli Studio Legale	6	5
7	Cleary Gottlieb	24.986	4
8	Linklaters	4.784	4
9	Chiomenti	8	4
10	Jones Day	23.973	3
11	Freshfields	1.800	3
12	Allen & Overy	400	3
13	Baker McKenzie	337	3
14	Orsinger Ortu	319	3
15	CBA	90	3
16	Watson Farley & Williams	52	3
17	Legance	16	3
18	Orrick	8	3
19	Simmons & Simmons	-	3
20	Ughi e Nunziante	-	3

Fonte: Mergermarket

fondatore **Sergio Erede** e formato, tra gli altri, dai partner **Stefano Cacchi Pessani, Claudio Tesauro, Andrea**

Manzitti e Stefano Brunello. Per la law firm americana, invece, sono impegnati sull'operazione i professionisti italiani

Giuseppe Scassellati Sforzolini, Mario Siragusa e Vania Petrella. Sempre BonelliErede



Sergio Erede



Giuseppe Scassellati Sforzolini

è impegnato nel secondo deal più ricco del trimestre (520 milioni di euro), ovvero l'acquisizione delle attività di merchant acquiring (vale a dire le operazioni che servono per far funzionare le carte di credito tramite Pos) di Mps per conto dell'istituto centrale delle banche popolari. In questo caso, al fianco del venditore, Mps, c'è lo studio Gatti Pavesi Bianchi. Per BonelliErede hanno agito i soci Cacchi Pessani e Tesauro, mentre per Gatti Pavesi Bianchi il partner **Carlo**

Pavesi e la counsel **Silvia Palazzetti**. Sul terzo gradino del podio per le operazioni più ricche annunciate nel corso del primo trimestre 2017, c'è un deal di private equity. Si tratta dell'acquisizione del produttore di speaker di lusso Golden Goose da parte di Carlyle. Latham & Watkins ha assistito The Carlyle Group con un team guidato da **Stefano Sciolla** e **Marcello Bragliani**. Gatti Pavesi Bianchi, con i soci **Andrea Giardino** e **Francesco Simoneschi**, ha assistito i manager

(e co-investitori) della società. I venditori sono stati assistiti da Gianni Origoni Grippio Cappelli & Partners (Gop) con un team guidato dal socio **Gianluca Ghersini**. Linklaters ha assistito le banche finanziatrici con un team guidato dal neo counsel **Antongiulio Scialpi**.

BEST 20, BONELLIEREDE IN TESTA PER VALORE

Considerato il ruolo nelle due operazioni più ricche del primo

38



Scenari



Stefano Sciolla



Gianluca Ghersini

trimestre, non stupisce trovare BonelliErede in testa alla classifica dei **legal** advisor per valore delle operazioni seguite. Lo studio è impegnato

anche in un importante deal africano, ossia, l'acquisizione, da parte di Exxon Mobil, del 25% del giacimento di gas Rovuma Area 4 da

Eni. Operazione a cui si aggiunge lo shopping inglese di Trenitalia seguito dal socio **Massimiliano Danusso**. In totale, stando ai



n.79

24.04 .2017



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

40



Scenari



Massimiliano Danusso



Giovanni Pedersoli



Francesco Gianni

dati *Mergermarket*, lo studio guidato dai managing partner **Stefano Simontacchi** e **Marcello Giustiniani** ha chiuso il periodo gennaio-marzo con sei operazioni per un valore complessivo di 27,4 miliardi di euro.

Segue a ruota Cleary Gottlieb che oltre al mega deal Essilor-Luxottica è al lavoro sull'acquisizione di Banca del Mezzogiorno da parte di Invitalia (390 milioni) e la vendita di Tagetik Software a Wolters Kluwer (300 milioni).

Da segnalare anche la performance messa a segno, sempre nel trimestre, da Linklaters che ha collezionato 4 deal per un valore complessivo di 4,7 miliardi, tra cui l'assistenza a Intesa SanPaolo per la vendita di Allfunds Bank a Hellman & Friedman per 1,8 miliardi, seguita tra gli altri da **Giovanni Pedersoli**.

BEST 20, GIANNI ORIGONI GRIPPO CAPPELLI GUIDA LA CLASSIFICA PER VOLUME

Gop, con 10 operazioni, guida invece la classifica per numero di operazioni seguite nel periodo di riferimento. Oltre al deal Golden Goose, lo studio fondato da **Francesco Gianni** ha affiancato BlueGem Capital Partners nella vendita di Fintyre a Bain Capital per 320 milioni e Tenco Holding nella

n.79

24.04 .2017

cessione di Orizzonte Sgr a Hat Holding, assistita da LMS.

Al secondo posto, Nctm si conferma uno degli studi più prolifici quanto a numero di operazioni con 7 deal in conto anche se si tratta di un risultato

inferiore rispetto a quello realizzato nello stesso arco di tempo del 2016, quando lo studio aveva seguito ben otto operazioni in più. Ma se si scorre il bilancio dell'attività per volumi, questo è un dato che

si riscontra in maniera piuttosto diffusa. Lo stesso Gop ha chiuso il trimestre con tre operazioni in meno rispetto al 2016, mentre Chiomenti ne ha portate a casa sei in meno. 🏠

FINANCIAL ADVISOR, CITI E KPMG IN VETTA

Uno per valore delle operazioni seguite, l'altro per il numero dei deal, Citi e Kpmg guidano le rispettive classifiche dei financial advisor impegnati in operazioni di m&a

nel primo trimestre del 2017. Citi, stando ai dati *Mergermarket*, ha seguito due operazioni per un valore complessivo di 25,7 miliardi. Sul podio, per valore delle operazioni seguite, anche Mediobanca (3 operazioni per 24,5 miliardi) e Rothschild (3 operazioni per 24,3 miliardi). Kpmg, invece, è il financial advisor più attivo con sette operazioni (per un valore complessivo di 1,4 miliardi) a

segno nel periodo gennaio-marzo di quest'anno. Al secondo posto, in questa classifica, si piazza Lazard con cinque deal (1,06 miliardi), mentre terzo risulta, sempre con cinque deal ma per un valore di 49 milioni, Unicredit. 🏠

